



## Progetti Estero

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

“Caschi Bianchi per il diritto alla salute in BOLIVIA e PERU”

Codice progetto: PTCSU0002923012983EXXX

Ente attuatore all'estero	Paese estero	Città	Cod. ident. sede	N. op. vol. per sede
COMIVIS	Perù	LIMA	209562	3

#### **SEDI DI RIFERIMENTO IN ITALIA:**

COMIVIS - Via Croce di Vedrana 7 - Budrio

#### **SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

**Settore:** promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

**Area di intervento:** Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

#### **DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI**

#### **BISOGNI SU CUI INTERVIENE IL PROGETTO:**

Anche nell'area di Lima, il bisogno principale registrato è la **difficoltà di accesso a servizi sanitari di qualità**: il 76% dei Posti di Salute non ha un medico, il 13% di essi è privo di un servizio di ospedalizzazione, solo il 24% dei Centri di Salute ha un servizio di medico specializzato. I centri di salute più attrezzati e con maggiori competenze mediche sono spesso lontani e difficilmente accessibili, non solo in termini di distanza ma anche di tempo. 11 bambini su 1.000 muoiono nei primi 28 giorni di vita. I tassi di anemia e malnutrizione infantile sono elevati (rispettivamente 56,8% e 29% registrati nel 2016). 171 casi di polmonite. 7.412 casi di Infezione diarroica acuta – IDA. La decentralizzazione dei servizi viene promossa dal Ministero della Salute peruviano, ma di fatto il 97% dei finanziamenti governativi è concentrato in aree urbane.

A **Lima**, nella periferia a sud della città, nel quartiere di Villa Maria del Triunfo (VMT), un'alta percentuale della popolazione non può usufruire di un sistema sanitario adeguato. Secondo un'indagine condotta tra il 2015 e il 2017, più della metà delle famiglie sono povere (77,9%), di queste il 36,3% è a rischio medio e alto (SEMERGEN 2019). A peggiorare la situazione sanitaria della popolazione c'è il fatto che i farmaci e il materiale sanitario, essendo a completo carico dei pazienti, risultano inaccessibili per motivi economici a circa 125.000 persone residenti nell'area. La popolazione di VMT, costituita perlopiù da nuclei familiari a basso reddito, è impossibilitata a pagare un'assicurazione sanitaria a garanzia della propria salute, e, di conseguenza, è esposta a rischi letali quando qualche componente della famiglia si trova nella necessità di interventi o terapie prolungate. Favorendo l'accesso ai farmaci di base, si cerca di intervenire tempestivamente nella cura delle malattie per limitarne gli effetti e le ricadute di carattere economico sulle famiglie.

**Altri bisogni su cui si desidera intervenire sono i seguenti:**

**Un secondo bisogno rilevato nel quartiere di Villa Maria del Triunfo (VMT) e San Juan de**

**Miraflores (SJM), che ha ricadute di carattere sanitario, è quello della malnutrizione e delle carenze nutrizionali**, che è stato classificato al terzo posto delle patologie diffuse nel distretto di VMT (ASIS 2019). Questo bisogno affonda le radici nelle condizioni di povertà diffusa e provoca nei bambini danni gravissimi e diffusi. Si stima infatti che circa 16.000 persone residenti non dispongano delle risorse per un'alimentazione regolare e completa, soddisfacendo il loro fabbisogno alimentare ricorrendo alle quasi 200 cucine popolari presenti sul territorio (Plataforma Estado Peruano 2021) e alle 360 ollas comunes (cucine informali) (Municipalidad VMT 2021).

**Un terzo bisogno di intervento nel quartiere di Villa Maria del Triunfo (VMT) e San Juan de Miraflores (SJM) riguarda le condizioni di benessere psico-fisico di minori e giovani vulnerabili**, in un'area che registra una popolazione particolarmente giovane (Plan Local de Seguridad Ciudadana) e la mancanza di luoghi aggregativi e giovanili di riferimento. Questi fattori impediscono un appropriato sviluppo psico-fisico e socio-relazionale, sfociando in fenomeni di devianza minorile/giovanile e inficiando il benessere in senso lato della popolazione. Nella zona, l'inesistenza di luoghi per attività ludico-ricreative, sportive e formative priva circa 5.000 bambini/adolescenti/giovani della possibilità di accesso a strutture e opportunità aggregative a sostegno della loro crescita e del loro sviluppo psico-fisico.

**Un quarto bisogno di intervento nei distretti popolari di Barranco, Santiago de Surco e Chorrillos**, riguarda la necessità di servizi di medicina specialistica. Da una parte l'evoluzione della medicina con gli aspetti terapeutici, di analisi di laboratorio o per immagini richiede che la diagnosi e il trattamento dei pazienti siano affidati a personale medico specializzato. Dall'altra parte, la situazione che pone questo accesso molto costoso e per le élites crea una barriera, una difficoltà consistente nell'accedere a questo tipo di servizi. Il "Policlinico Parroquial San José Obrero" da tempo prova a mettere a disposizione dell'intera popolazione questi servizi specialistici: la fisioterapia, le cure odontologiche, anche la consulenza psicologica; inoltre le analisi di laboratorio e per immagini. Il policlinico pratica dei prezzi che sono in media del 30% inferiori ai prezzi di mercato per le stesse prestazioni.

#### **PARTNER ESTERO:**

**COMUNIDAD MISIONERA DE VILLAREGIA (CMV)**

#### **OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

##### **Obiettivo Generale**

Il presente progetto contribuisce alla realizzazione del programma "Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone", ponendosi come **Obiettivo Generale quello di migliorare l'assistenza sanitaria nei confronti della popolazione locale, favorendo l'accesso ai servizi sanitari e svolgendo attività di sensibilizzazione sanitaria, prevenzione e promozione della salute, formazione e inclusione sociale nell'ottica di una promozione della salute integrale della popolazione.**

##### **Obiettivo Specifico**

1. Aumentare le possibilità di accesso all'assistenza sanitaria, specialmente ai farmaci da parte di almeno 1.500 persone tra la popolazione più povera;
2. Garantire un pasto completo al giorno ad almeno 1.200 persone residenti nei distretti di intervento;
3. Aumentare la presenza di luoghi e opportunità aggregative per contribuire al benessere psico-fisico di almeno 100 bambini/e, adolescenti e giovani.

#### **RUOLO ED ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

<b>Azioni – Attività del progetto</b>	<b>Attività degli Operatori Volontari</b>
<p><b>AZIONE 1: Potenziamento dell'accesso all'assistenza sanitaria e ai farmaci a favore di 1.500 persone tra la popolazione povera dell'area</b></p> <p>Attività 1: Promozione dei servizi sanitari offerti dal Policlinico La Trinidad e dell'opportunità di accedere alla farmacia del Policlinico a costi sociali agevolati;</p> <p>Attività 2: Organizzazione, gestione e implementazione quotidiana di servizi sanitari di vario genere (es. visite di medicina generale, interna, pediatria, ginecologia,</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coadiuvare il personale del Policlinico "La Trinidad" nella raccolta ed elaborazione dati dei pazienti che accedono ai servizi sanitari;</li> <li>• Affiancare il personale della farmacia del Policlinico nell'accoglienza degli utenti della farmacia;</li> <li>• Coadiuvare il personale della farmacia del Policlinico nella raccolta ed elaborazione dati degli utenti della farmacia;</li> <li>• Coadiuvare il personale della farmacia del Policlinico nella gestione logistica e</li> </ul>

<p>cardiologia, oftalmologia, analisi di laboratorio);</p> <p>Attività 3: Organizzazione, gestione e approvvigionamento della farmacia del Policlinico;</p> <p>Attività 4: Implementazione quotidiana del servizio di distribuzione dei farmaci;</p> <p>Attività 5: Raccolta dati degli utenti del Policlinico e della farmacia, ed elaborazione di schede personali per gli utenti in condizioni di povertà;</p> <p>Attività 6: Organizzazione e realizzazione di campagne/eventi di informazione e sensibilizzazione su patologie ricorrenti presso la popolazione locale per fornire anche un servizio di prevenzione.</p>	<p>distribuzione dei farmaci;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Affiancare il personale del Policlinico “La Trinidad” nell’organizzazione e realizzazione degli eventi e delle campagne di informazione e sensibilizzazione;</li> <li>• Fornire supporto nella preparazione di materiale informativo (offline e online) per gli eventi e le campagne di sensibilizzazione;</li> <li>• Affiancare nelle attività di diffusione del materiale informativo;</li> </ul>
<p><b>AZIONE 2: Sostegno all’azione di assistenza alimentare implementata da 14 cucine popolari locali (comedores e ollas comunes) a favore di circa 1.200 persone</b></p> <p>Attività 1: Raccolta, stoccaggio e distribuzione di generi alimentari a favore di 14 comedores e ollas comunes con cadenza settimanale;</p> <p>Attività 2: Gestione diretta di 1 comedor e sostegno logistico ad altri 13 comedores e ollas comunes;</p> <p>Attività 3: Organizzazione e sostegno nella preparazione e distribuzione di pasti quotidiani, dal lunedì al venerdì;</p> <p>Attività 4: Assicurare il rispetto delle norme di igiene e bio-sicurezza da parte dei referenti e volontari delle cucine popolari;</p> <p>Attività 5: Raccolta ed elaborazione di dati circa l’utenza che beneficia del servizio di assistenza alimentare, anche al fine di creare sinergie con i servizi sanitari offerti dal Policlinico “La Trinidad”, secondo un approccio di sviluppo umano integrale;</p> <p>Attività 6: Sensibilizzazione, informazione e diffusione di nozioni all’utenza per prevenire la diffusione di malattie e migliorare le condizioni di salute.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Supportare il personale e i volontari CMV nella raccolta, stoccaggio e distribuzione di generi alimentari alle cucine popolari;</li> <li>• Affiancare i referenti e i volontari delle cucine popolari nell’organizzazione, preparazione e distribuzione dei pasti alla popolazione vulnerabile;</li> <li>• Coadiuvare i referenti e i volontari delle cucine popolari nell’ igienizzazione e riordino degli ambienti per rendere il servizio e il lavoro più ordinato, nel rispetto delle regole di igiene e bio-sicurezza;</li> <li>• Aiutare il personale e i volontari CMV nell’individuazione di utenti che potrebbe essere riferiti a servizi sanitari presso il Policlinico “La Trinidad”;</li> <li>• Collaborare nella ideazione e organizzazione di azioni comunicative sulla bio-sicurezza o altre questioni inerenti alla salute e nutrizione, anche mediante l’ideazione e stampa di materiale informativo;</li> <li>• Affiancamento nella divulgazione delle informazioni e del materiale elaborato all’utenza delle cucine popolari;</li> </ul>
<p><b>AZIONE 3: Promuovere il benessere e lo sviluppo psico-fisico di almeno 100 bambini/e, adolescenti e giovani svantaggiati</b></p> <p>Attività 1: Preparazione, produzione e distribuzione di materiale informativo-promozionale per la divulgazione di attività sportive e ludico-ricreative, e di potenziamento scolastico per bambini/e, adolescenti e giovani;</p> <p>Attività 2: Raccolta e gestione delle iscrizioni alle attività del centro ricreativo;</p> <p>Attività 3: Organizzazione, gestione e realizzazione di corsi pomeridiani di sostegno nelle abilità scolastiche di base;</p> <p>Attività 4: Organizzazione, gestione e realizzazione di laboratori di manualità e attività artistiche (disegno e pittura – canto e musica - teatro) per promuovere lo sviluppo psico-fisico e le capacità di relazione nei</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coadiuvare il personale e i volontari CMV nella preparazione e divulgazione di materiale informativo e promozionale delle attività sportive, ludico-ricreative e di potenziamento scolastico per bambini/e, adolescenti e giovani;</li> <li>• Coadiuvare il personale e i volontari CMV nella raccolta e registrazione delle iscrizioni ai corsi e attività;</li> <li>• Affiancare il personale e i volontari CMV nell’organizzazione e realizzazione dei corsi di sostegno scolastico;</li> <li>• Affiancare il personale e i volontari CMV nell’organizzazione e realizzazione dei laboratori di manualità e attività artistiche;</li> <li>• Affiancare il personale e i volontari CMV nell’organizzazione e realizzazione delle attività sportive.</li> </ul>

partecipanti; Attività 5: Organizzazione, gestione e realizzazione di attività sportive su base settimanale.	
---	--

**MODALITA' DI FRUIZIONE DEL VITTO E ALLOGGIO:**

Il vitto e l'alloggio saranno erogati direttamente dal partner locale presso la propria sede.

**GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO**

Giorni di servizio: 5 giorni a settimana

Orario di servizio: 25 ore settimanali

**NUMERO DI MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITÀ E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI**

Gli operatori volontari permarranno all'estero mediamente dieci (10) mesi.

Il progetto Caschi Bianchi prevede la possibilità di un rientro in Italia all'incirca a metà progetto, ai fini di una valutazione dell'andamento delle attività, della crescita personale del volontario e della disseminazione del progetto sul territorio nazionale. L'eventuale rientro intermedio sarà concordato tra l'OLP della sede di realizzazione del progetto all'estero e il Tutor in Italia di ogni singolo intervento. Qualora la sede non prevede di realizzare nel progetto il rientro intermedio del volontario, questa informazione sarà comunicata al volontario prima dell'avvio del progetto.

I tempi di realizzazione del progetto saranno quindi:

- Inizio servizio
- Formazione Generale e Formazione Specifica in Italia, preparazione documenti (Visti, Biglietti Aerei, Vaccini) tra i 20 e i 40 giorni
- Partenza per l'estero
- Formazione Specifica in loco entro i primi 90 giorni.
- Eventuale viaggio intermedio all'incirca per metà progetto per realizzare il monitoraggio delle attività svolte.
- Rientro finale in Italia durante l'ultimo mese di servizio.

**MODALITÀ E MEZZI DI COMUNICAZIONE CON LA SEDE ITALIANA**

Per ciascuna delle sedi previste dal presente progetto è prevista e garantita la possibilità ai giovani volontari di comunicare con la sedi italiane attraverso i consueti mezzi di comunicazione: e-mail, Skype, telefono. A tale scopo si farà riferimento sia agli uffici delle sedi di realizzazione del progetto sia, ove possibile, presso la struttura stessa di residenza all'estero dei volontari.

È prevista, inoltre la figura di un referente in Italia che accompagnerà i volontari durante la formazione in Italia e farà da ulteriore riferimento e accompagnamento durante la permanenza all'Estero.

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI**

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità;
- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero.
- Rientrare in Italia al termine del servizio
- partecipare alla valutazione progettuale finale

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i seguenti obblighi **aggiuntivi**:

**Nella sede di LIMA in PERU' (COMIVIS - 209562)**

- Obbligo di soggiorno nei locali messi a disposizione dal partner locale;
- Disponibilità alla vita comunitaria (in particolare per vitto e alloggio);
- Disponibilità ad alcuni giorni di ricerca documentale in Italia.

**PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO**

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nelle sedi del presente progetto sono soggetti alle seguenti condizioni di disagio:

- il disagio di ritrovarsi immersi in una realtà diversa da quella conosciuta e non avere le giuste coordinate per comprenderla, per capire come relazionarsi e comportarsi sia nei confronti delle controparti locali che delle istituzioni locali;
- il disagio di dover utilizzare quotidianamente particolari accorgimenti sanitari resi necessari dal vivere in territori in cui sono presenti patologie endemiche (malaria, aids e/o tubercolosi, ..)
- il disagio di ritrovarsi in territori in cui le condizioni climatiche possono, in certe situazioni, ostacolare o/e ritardare le attività previste dal progetto
- il disagio di vivere in territori dove le comunicazioni telefoniche ed il collegamento internet non è sempre continuo ed assicurato.

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i dettagli delle condizioni di disagio **aggiuntivi**:

**Nella sede di LIMA - 209562**

- Il disagio di vivere in un ambiente circostante privo di aree verdi, molto umido e polveroso

**EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA: NO**

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

NO

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULM VITAE CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione mese superiore o uguale a 15 gg. (periodo massimo valutabile 12 Mesi)	1,25	15
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce		0,75	9
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il titolo più elevato)	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	

ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti	5
ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).	Da 0 a 5 punti	5
Nell'analisi del CV <b>non</b> è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione			<b>50</b>

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO	Punteggio soglia	Punteggio MININO	Punteggio MASSIMO
<b>Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività</b> Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
<b>Impegno nel volontariato</b> Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	NO	1	5
<b>Coincidenza profilo-progetto</b> Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	NO	2	10
<b>Caratteristiche personali</b> Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fini della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
<b>Motivazioni</b> Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Per superare la selezione occorre superare la <i>soglia minima</i> nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI.		<b>28</b>	<b>60</b>

#### CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un "Attestato Specifico" sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del Programma e del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;

- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

Inoltre verrà messo a disposizione di tutti i volontari la piattaforma "EASY" (<http://www.easy-softskills.eu>), di proprietà della FOCSIV, per la misurazione e rilascio di un passaporto delle competenze trasversali maturate durante l'esperienza all'estero.

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione specifica dei volontari in servizio civile universale, strutturata su 72 ore, sarà erogata in parte con lezioni frontali 50 ore (70%), ed in parte sarà erogata on line in modalità sincrona 15 ore (20%) e in modalità asincrona 7 ore (10%). Sarà realizzata sia nelle sedi accreditate in Italia degli organismi associati a FOCSIV che hanno aderito a questo progetto, sia nelle singole sedi di realizzazione del progetto all'estero.

<b>Tematiche di formazione</b>
Modulo 1 – Presentazione progetto
Modulo 2 - Presentazione del paese e della sede di servizio (località)
Modulo 3 – Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontari
Modulo 4 – Sicurezza
Modulo 5 - Gli strumenti della comunicazione sociale
Modulo 6B – Presentazione del contesto di intervento
Modulo 7B – Presentazione delle attività di progetto
Modulo 8B – Tecniche e metodologie di azione

#### **TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

Verso il diritto alla salute e al benessere psico-fisico per tutti

#### **OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE e AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA**

XXXX